



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit Telematica PEGASO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	LETTERE, SAPERE UMANISTICO E FORMAZIONE (IdSua:1562993)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	HUMANITIES, CULTURES AND EDUCATION
<b>Classe</b>	L-10 - Lettere RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.unipegaso.it">http://www.unipegaso.it</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	d. Corso di studio integralmente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CIPRIANI Giovanni
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPUTO	Lazzaro Raffaele	L-FIL-LET/10	OD	1	Base/Caratterizzante
2.	CIPRIANI	Giovanni	L-FIL-LET/04	OD	1	Base/Caratterizzante
3.	SACCONI	Antonio	L-FIL-LET/11	OD	1	Base/Caratterizzante
4.	SARNO	Emilia	M-GGR/01	OD	1	Base

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	STEFANO PALERMO CLORINDA SORRENTINO ANGELINA VIVONA

**Il Corso di Studio in breve**

19/01/2020

Il corso, in modalità E-learning, è finalizzato all'acquisizione di nozioni e competenze metodologiche e disciplinari funzionali alla conoscenza della letteratura, della linguistica, delle arti, della storia, della geografia e, più in generale, delle culture delle civiltà moderne e contemporanee, delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo, le loro interazioni con il contesto sociale. Per farlo, il Corso offre ai discenti le nozioni e gli strumenti di apprendimento di ordine linguistico, storico, pedagogico, sociologico, geografico e culturale.

Il percorso formativo consente inoltre di acquisire una solida base metodologica e disciplinare funzionale ad affrontare con un'adeguata preparazione le materie presenti nelle Classi di Laurea Magistrali propedeutiche alla carriera di insegnamento nel mondo scolastico.

In questo contesto si segnala la forte connotazione di linguistica e letteratura, all'interno delle quali è assegnata speciale rilevanza all'italiano; contribuiscono inoltre alla formazione dei discenti le materie di carattere storico che abbracciano i diversi ambiti temporali, dalla Storia Romana a quella Contemporanea, nonché quelle pedagogiche, funzionali a trasmettere agli studenti le nozioni di base relative alle Tecnologie dell'Istruzione, ormai indispensabili nell'interazione educativa tra il docente e il discente, alle metodologie didattiche e agli strumenti necessari alla valutazione.

L'inserimento di insegnamenti caratterizzanti e affini di tipo interdisciplinare è stato pensato e ragionato per collegare lo studio delle discipline sopra richiamate alla loro applicazione pure in ambiti professionali e, quindi nel mondo del lavoro, anche attraverso l'uso delle più recenti innovazioni digitali e della comunicazione, che richiedono un patrimonio di conoscenze di ambito umanistico e storico/filologico.

Le prospettive occupazionali sono legate: alle attività dell'industria culturale e creativa; al settore editoriale e dei nuovi mezzi di comunicazione; alle istituzioni culturali pubbliche e private; agli enti operativi nella conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario, archivistico e culturale; alla formazione professionale.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

13/02/2020

Il lavoro ha preso avvio da una prima riflessione in seno alla Facoltà di Scienze Umanistiche. Nel novembre/dicembre del 2019 è stato somministrato telefonicamente un campione di 2.500 imprese un questionario volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 568 come si desume dal report inserito nel Documento di "Analisi della domanda" (Allegato 1, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e>

D'altro canto, il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito anche una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior-Unioncamere (2019-2023) ed Almalaurea (2018): per i dettagli su entrambe le fonti si rinvia al documento Analisi della domanda di formazione.

In particolare, il Rapporto Excelsior-Unioncamere registra che, per il quinquennio di riferimento, l'area maggiormente interessata dalla domanda di lavoro, dopo quella economico-sociale, è quella umanistica (vi si prevede un numero di occupati tra 175.000 e 196.000 unità, per una quota del 21-22%). Nello specifico, il settore 'Education e cultura' esprimerà un fabbisogno compreso fra 140.000 e 149.000 unità, riferito prevalentemente a figure quali docenti, progettisti di corsi di formazione, traduttori, progettisti e organizzatori di eventi culturali, esperti in comunicazione e marketing dei beni culturali capaci di padroneggiare anche le nuove tecnologie per l'insegnamento blended o a distanza.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti del confronto effettuato in via telematica e telefonica con le parti interessate prima, e durante le riunioni del Comitato proponente e il Comitato di indirizzo poi (vedi Allegato 8, alla pagina

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e> hanno evidenziato una significativa domanda di formazione approfondita nel documento di "Analisi della Domanda di formazione", che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede d'insegnamento: convegni e seminari ad hoc che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle p.i.

Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, con Decreto del Rettore del 16/1/2020, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da: Prof. Giovanni Cipriani - già Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Latina SSD L-FIL-LET/04; Prof. Giorgio Patrizi - già Professore Ordinario di Letteratura Italiana SSD L-FIL-LET/10; Prof. Franco Salvatori - già Professore Ordinario di Geografia SSD M-GGR/01 (vedi Allegato 6 e 8, alla pagina

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e> L'Ateneo ha anche individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Costituito con Decreto del Rettore (vedi Allegato 7, alla pagina

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e> il CI è composto da: il Presidente dell'Istituto di studi sindacale UIL Italo Vigianesi; il Segretario del CONFASAL; il Consigliere nazionale ANSI; il Presidente Eurispes; il Presidente della SVIMEZ; il vice presidente vicario Confprofessioni; l'Amministratore delegato Rogiosi editori; l'Amministratore della Polidori Editore; il Presidente dell'Associazione Internazionale DiCultHer. Il CI è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta (Allegato 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e>

La co-progettazione della proposta, avvenuta con il concorso di CP e CI, è stata ulteriormente sottoposta alle p.i., già consultate nella fase di avvio della progettazione, attraverso l'invio di un secondo questionario (vedi Allegato 3, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e> cui hanno risposto oltre 70 soggetti del mondo del lavoro, della filiera cultura ed educazione, delle imprese,

dell'associazionismo culturale, tra cui:

- Segretario FLC Cgil Lazio;
- Segretario Generale Cisl Scuola Lazio;
- Segretario Generale UIL Scuola Lazio;
- Segretario Generale CONFESAL;
- Presidente Confcooperative Campania;
- Presidente AssoretiPMI;
- Direttore della SVIMEZ;
- Fondazione Museo della Shoah di Roma;
- Presidente Società italiana di Storia militare;
- Presidente della "Ionian Society of Historical Studies" (Corfù, Greece);
- Segretario Generale Società Messinese di Storia Patria;
- Direttrice Biblioteca Officine studi Medievali Palermo;
- Presidente ICOMOS Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti
- Amministratore Delegato EITD Scarl Napoli;
- PROTOM Group s.p.a - Napoli
- Presidente Casa Editrice Armando Siciliano;
- Presidente Polidoro Editori;
- Amministratore Rogiosi editrice;
- Editrice del Giornale murale "Il Nuovo Risveglio" Raccuja (ME);
- Presidente Università della terza età di San Giovanni Rotondo (FG)
- Direttore Quotidiano online "Nuovo Soldo";
- Segretario Accademia Olimpica Nazionale Italiana.

Gli esiti del questionario (Allegato 4, alla pagina

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e> hanno ulteriormente confermato l'ottimale impostazione del Corso di Studi e sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario mirava a incrociare, da un lato, attitudini e competenze, associate a ogni profilo professionale previsto sulla base dell'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>), con le esigenze espresse dai soggetti consultati, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>).

I risultati di questa modalità di consultazione, aperta e inclusiva, sono confluiti nel Report "Analisi della Domanda" peraltro aggiornabile durante gli ulteriori stadi del processo di istituzione del CdS anche al fine di raccogliere altri spunti in ordine alla fase di progettazione del Regolamento del CdS.

Sono disponibili, alla pagina

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e> i seguenti documenti:

- Report "Documento di Analisi della domanda di formazione" (ALLEGATO n. 1)
- Elenco delle p.i. consultate ed elenco delle p.i. da cui sono pervenuti i questionari compilati (ALLEGATO n. 2)
- Format di questionario per la raccolta delle opinioni delle p.i. (ALLEGATO n. 3)
- Raccolta dei questionari compilati dalle principali parti interessate (ALLEGATO n. 4)
- Verbali degli incontri con le p.i. (ALLEGATO n. 5)
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato Proponente (ALLEGATO n. 6)
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato di Indirizzo (ALLEGATO n. 7)
- Verbali degli incontri del Comitato Proponente e del Comitato di Indirizzo (ALLEGATO n. 8)

Link :

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e>  
( Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attività di consultazione e le relative evidenze documentali )

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

▶ QUADRO A2.a  
R<sup>AD</sup>

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### PROMOTORE DI ATTIVITÀ PER L'INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA

**funzione in un contesto di lavoro:**

- promozione e disseminazione della conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico;
- progettazione di attività (eventi, pubbliche presentazioni, progetti) finalizzate alla conservazione, comunicazione e gestione del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico;
- promozione e comunicazione di tali attività;
- realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi incentrati sulla conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e, inoltre, finalizzati al recupero e alla divulgazione, anche in formato elettronico, di dati ed elementi informativi (testi, immagini, documenti) d'interesse.

**competenze associate alla funzione:**

- conoscenza delle strutture delle lingue antiche come essenziale patrimonio linguistico alla base dello sviluppo delle lingue romanze;
- conoscenza delle principali fasi della storia delle letterature antiche fino a comprendere, inoltre, alcuni momenti della loro ricezione;
- conoscenza delle principali fasi della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e degli autori;
- capacità di leggere e analizzare criticamente i prodotti letterari;
- conoscenza dei principali eventi e delle grandi questioni storiche;
- conoscenza delle principali fasi della storia della produzione artistica;
- capacità di inquadrare i fenomeni antropologici a livello storico e geografico;
- capacità di declinare il sapere umanistico in un'ottica di divulgazione anche con l'uso dei nuovi media;
- capacità di produrre elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza;
- capacità di analizzare le esigenze comunicative di un evento culturale;
- capacità di comunicare gli eventi culturali a diversi tipi di pubblico;
- capacità di lavorare con un gruppo di lavoro multidisciplinare, sia face-to-face che in remoto.

**sbocchi occupazionali:**

- enti pubblici (locali o nazionali), cooperative, fondazioni e società di servizi, imprese impegnati in attività di promozione e tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- istituti culturali in Italia e all'estero;
- industrie editoriali e agenzie di pubblicità, della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria nella creazione di contenuti divulgativi;
- società di produzione, organizzazione, distribuzione di eventi artistici e cinematografici;
- festival di settore, come addetto alle relazioni pubbliche, all'ufficio stampa, alla redazione dei testi divulgativi;
- archivi, biblioteche, mediateche, centri di documentazione, come supporto alla catalogazione e organizzazione dei testi

e delle fonti o alla presentazione al pubblico del patrimonio;

- servizi museali e mostre, per la collaborazione alla catalogazione dei materiali, all'organizzazione di visite guidate, allestimenti, alla redazione dei cataloghi.

## REDATTORE DI TESTI ON LINE

### **funzione in un contesto di lavoro:**

- produzione o consulenza nella produzione di contenuti, incentrati sul sapere umanistico, per il settore audiovisivo e per siti informativi e divulgativi online;
- produzione di soggetti e adattamenti di testi (letterari e/o paraletterari; iconografici) anche in contesti cinematografici, televisivi o relativi ad altri codici.

### **competenze associate alla funzione:**

- conoscenza delle principali fasi della storia delle letterature antiche e di quelle europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e degli autori, dei relativi contesti storico-culturali, storico-sociali e storico-linguistici;
- conoscenza dei principali eventi e delle grandi questioni storiche;
- conoscenza delle principali fasi di storia del cinema;
- capacità di leggere un testo filmico riconducendolo al relativo contesto storico-culturale, storico-sociale e storico-linguistico;
- capacità di produrre documenti, elaborare dati e informazioni di tipo storico, letterario, filosofico, culturale;
- capacità di tradurre testi in forme interlinguistiche, intralinguistiche e intersemiotiche;
- competenze di redazione ed editing di testi;
- competenze informatiche;
- capacità di individuare l'impatto sociale determinato dall'uso dei nuovi media;
- capacità di produrre elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

### **sbocchi occupazionali:**

- libera professione per la stesura di contenuti culturali per il cinema, la televisione e i siti web;
- enti e istituzioni, pubbliche e private, per il cinema e la televisione;
- industria della pubblicità;
- archivi, biblioteche, mediateche, centri di documentazione, come supporto alla presentazione dei testi e delle fonti;
- servizi museali e nelle mostre, come collaboratore agli allestimenti e alla redazione dei cataloghi e dei testi di presentazione dei materiali anche su canali telematici e social.

## DOCENTE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

### **funzione in un contesto di lavoro:**

- individuare i bisogni formativi, anche in contesti differenziati;
- progettare attività formative;
- preparare le lezioni e il materiale didattico;
- valutare le capacità e le risorse degli allievi;
- gestire le aule e i laboratori;
- esaminare e valutare gli allievi;
- impartire lezioni in aula o fornire supporto alla didattica.

### **competenze associate alla funzione:**

- capacità di comunicazione in modo efficace e modulabile sulla base delle esigenze formative;
- capacità di selezionare ed utilizzare metodi e procedure formative appropriate per apprendere o insegnare ad apprendere;
- capacità di comprensione dei testi scritti, dei documenti di lavoro e della necessità di lavori di gruppo;
- capacità di problem-solving in lavoro individuale e di gruppo;
- capacità di comprensione dei criteri e delle dinamiche legate al monitoraggio e alla valutazione delle attività di formazione.

### **sbocchi occupazionali:**

- enti della formazione professionale, associazioni del terzo settore e centri di cooperazione internazionale;
- docenza nei corsi di qualificazione;
- organizzazioni di supporto alla progettazione, organizzazione e gestione dei corsi;
- servizi di gestione delle aule e dei rapporti con i discenti;
- servizi di supporto agli esperti nel monitoraggio e nella valutazione delle attività di formazione svolte.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
4. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/02/2020

L'ammissione al CdS è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal CdS. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al CdS non sono richiesti particolari requisiti curricolari; si richiede, piuttosto, il possesso di un'adeguata preparazione di base nelle materie letterarie, storiche, geografiche.

È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 previsto dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).

Il CdS prevede la valutazione della preparazione iniziale attraverso prove di verifica iniziali (PVI) non selettive e non vincolanti ai fini dell'immatricolazione, volte a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze richieste per l'accesso al CdS. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.

I dettagli circa le modalità di accertamento e verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune, da colmare in ogni caso entro il primo anno di studio, sono disciplinate dal Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il CdS fornisce gli strumenti di analisi, metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della letteratura, delle arti e, più in generale, delle culture antiche, medievale, moderna e contemporanea, delle loro origini ed evoluzioni nello spazio e nel tempo, della loro capacità di alimentare propaggini ulteriori. Necessarie, a tale scopo, sono prima di tutto le conoscenze di ordine linguistico, letterario, pedagogico, storico, geografico.

L'individuazione di tali obiettivi rinvia dalla definizione dei profili culturali e/o professionali e, quindi, da quella delle funzioni, competenze e sbocchi cui il CdS mira, in coerenza con le indagini documentali e le consultazioni con le p.i. condotte.

In generale, l'offerta didattica intende caratterizzarsi per l'erogazione delle attività formative in modalità telematica, basata su una progettazione ad hoc e sull'utilizzo di lezioni e contenuti on-line.

Tutto ciò considerato, il CdS si pone i seguenti obiettivi formativi:

- padronanza, nell'utilizzo in forma scritta e orale, della lingua italiana nei registri appropriati ai diversi contesti di comunicazione;
- conoscenza della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea con conoscenza diretta di testi e documenti (perlopiù in lingua originale);
- capacità di analisi delle differenti forme di testualità (non solo di tipo letterario) ricondotte al loro genere e al loro contesto d'origine come fenomeni culturali nella storia e nella società;
- capacità di osservazione e valutazione critica dei diversi fenomeni espressivi e artistici, anche in forma comparata;
- una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea;
- conoscenza dei principali metodi di divulgazione didattica dei contenuti disciplinari e della valutazione dell'apprendimento;
- competenze espressive e comunicative in una lingua straniera dell'UE (oltre a quella italiana) con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di comunicare le conoscenze in diversi contesti;
- conoscenza delle correlazioni storico-sociali tra fenomeni linguistici, letterari e, lato sensu, culturali.

Nello specifico, le aree di apprendimento individuate prevedono i seguenti obiettivi:

#### 1) Letteratura Italiana e Letterature Moderne:

- a. conoscenza delle principali fasi della storia della letteratura italiana, dei generi letterari e degli autori dalle origini all'età contemporanea;
- b. conoscenza delle linee di sviluppo della storia della letteratura inglese;
- c. conoscenza delle teorie e delle metodologie finalizzate all'analisi dei testi letterari.
- d. capacità di inquadrare i prodotti letterari nei contesti storico-culturali di riferimento;
- e. capacità di analizzare i prodotti letterari.

#### 2) Filologia e linguistica:

- a. conoscenza delle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;
- b. conoscenza dei metodi di disseminazione didattica dell'evento linguistico;
- c. conoscenza delle teorie sulla origine ed evoluzione dei fenomeni linguistici;
- d. conoscenza delle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne (specie: inglese, francese e spagnola);
- e. conoscenza dei principali modelli di gestione degli archivi e delle biblioteche;
- f. capacità di inquadrare le lingue sul terreno del loro sviluppo storico e geografico;
- g. capacità di istituire connessioni tra i fenomeni linguistici storicamente correlati;
- h. capacità di applicare le teorie sull'origine e l'evoluzione dell'evento linguistico a singoli casi e fenomeni;
- i. capacità di applicare le teorie sulla gestione archivistica, bibliografica e biblioteconomica a specifici casi di studio.

#### 3) Lingue e Letterature classiche:

- a. Conoscenza delle strutture delle lingue antiche (greca e latina);
- b. Conoscenza delle principali fasi della storia delle letterature antiche (greca e latina) e della loro ricezione;
- c. conoscenza delle metodologie di analisi dei testi letterari;
- d. capacità di analizzare e commentare i testi della letteratura greca e della letteratura latina;
- e. capacità di stabilire relazioni tra testi classici e le loro riscritture in età successive.

#### 4) Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia:

- a. conoscenza delle grandi questioni storiche dall'antichità classica all'età contemporanea;
- b. conoscenza dei modelli epistemologici e dei metodi di analisi storica, filosofica e geografica, psicologica e pedagogica.
- c. capacità di inquadrare gli eventi e le questioni della storia in chiave critica, di analizzare fonti e documenti, adoperando



anche strumenti informatici;

d. capacità di inquadrare le questioni filosofiche (specie in ordine alla filosofia della scienza);

e. capacità di decodificare messaggi complessi adottando un approccio critico all'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio;

f. capacità di inquadrare i fenomeni storico-culturali a livello geografico e pedagogico.

5) Storia dell'arte:

a. conoscenza delle principali fasi della storia dell'arte moderna e contemporanea;

b. conoscenza delle principali fasi della storia del cinema, della fotografia e della televisione;

c. conoscenza delle teorie e dei modelli epistemologici applicati alla storia delle arti visive;

d. capacità di inquadrare i prodotti artistici nell'ambito dei relativi contesti culturali ed espressivi;

e. capacità di utilizzare i metodi d'indagine e gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi dei documenti artistici.

6) Conoscenze e competenze ulteriori (affini):

a. Conoscenza di nozioni di base di ambito sociologico e giuridico;

b. Capacità di applicare categorie della sociologia e del diritto (pubblico e privato) alla progettazione di specifiche attività di comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Il Percorso formativo del Corso di laurea L-10 Lettere, Sapere umanistico e formazione prevede: al primo anno, accanto agli insegnamenti dedicati alla letteratura e linguistica italiana, lo studio della storia, della lingua e della letteratura latina.

Parallelamente, sono presenti insegnamenti volti a coniugare lo studio umanistico con le nuove esigenze della società della conoscenza, tramite gli insegnamenti di Tecnologi e dell'istruzione e dell'apprendimento, Lingua inglese e una prova di abilità informatica. Al secondo anno, invece, si approfondiscono gli elementi relativi alla letteratura italiana e si concentra lo studio sull'evoluzione delle forme artistiche, sociali e culturali in età moderna. Al terzo anno, infine, il discente affronterà le stesse tematiche maggiormente declinate però verso lo studio dell'età contemporanea.

Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi si fondano anche sul coinvolgimento attivo dello studente nei processi di apprendimento autonomo, attraverso un'organizzazione del piano di studi il più possibile mirata a favorire le attitudini personali. Secondo una prospettiva interdisciplinare, inoltre, il CdS promuove occasioni e forme di collaborazione tra le discipline, possibilmente individuando argomenti affini intorno ai quali articolare annualmente il programma dei singoli insegnamenti. Sono previste, infine, attività di laboratorio connesse allo sviluppo delle tecnologie in vista dello sviluppo di utili collegamenti tra l'acquisizione delle competenze disciplinari e la loro applicazione nel mondo del lavoro.

Da ultimo, durante il percorso formativo, lo studente verrà incoraggiato a usufruire del programma Erasmus, che consentirà, fra l'altro, di verificare e approfondire le competenze linguistiche.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati acquisiranno: conoscenza e capacità di comprensione delle culture e delle letterature dell'età antica, moderna e contemporanea, con strumenti di analisi e metodologie funzionali a radicare le nozioni e a interpretare criticamente i fenomeni linguistici e culturali; conoscenza e capacità di analisi di testi e documenti di carattere storico, culturale, filosofico, artistico, letterario; conoscenza delle metodologie di editing e di comunicazione del sapere umanistico, con adeguato supporto di mezzi informatici per attività divulgative e di pubbliche relazioni; conoscenza dei modelli funzionali alla costruzione e alla gestione di percorsi formativi in ambiti educativi, linguistici, storici, letterari, artistici.

Lesame diretto di ogni forma di testualità sarà accompagnato dall'adozione di una metodologia ispirata all'indagine comparata e interdisciplinare, oltre che a un approccio critico alle fonti.

Per il conseguimento di tali obiettivi, sono previsti strumenti didattici quali: lezioni frontali erogate a

distanza; attività di didattica interattiva attraverso discussione su casi di studio e letture preventivamente selezionate e indicate o fornite dal docente; attività seminariali in modalità telematica e partecipazione a dibattiti e conferenze; metodologie di apprendimento (dalle-learning al team-work) che agevolano la partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte. La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti o orali ed elaborati.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite sviluppando autonomia e flessibilità nella comprensione dei temi letterari, storico-filologici, storico-artistici e, più generalmente, culturali. I laureati dovranno saper analizzare, sintetizzare e rielaborare il contenuto dei testi, delle opere d'arte iconografiche e performative; dovranno essere in grado di distinguere e applicare le categorie sulle dinamiche di sviluppo dei linguaggi e delle forme di comunicazione delle società passate e contemporanee; dovranno essere in grado di distinguere e valorizzare il patrimonio bibliografico, documentario, linguistico, storico e letterario; dovranno essere in grado di individuare e adottare i differenti modelli pedagogici; dovranno inoltre mostrare di aver acquisito i principali strumenti metodologici delle scienze letterarie, linguistiche e storico-filologiche, artistiche e sapersi servire di strumenti di base tradizionali per l'analisi dei problemi e la loro rielaborazione espositiva, oltreché di risorse informatiche d'interesse; dovranno poi essere dotati di una buona capacità di utilizzo (scritto e orale) di almeno una lingua straniera europea; dovranno infine saper redigere testi di carattere divulgativo nei diversi ambiti professionali di riferimento. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate con la partecipazione alle lezioni on line, gli strumenti della didattica interattiva, esercitazioni e laboratori svolti in teledidattica, nonché attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate. L'acquisizione e lo sviluppo di queste capacità sarà infine realizzata mediante un'attiva e consapevole partecipazione a specifiche realtà pre-professionali o professionali durante stage. I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali e attraverso elaborati ed esercitazioni seguite dal docente.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### LETTERATURE

##### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della LINGUA E LETTERATURA LATINA
- Possiede una buona conoscenza della LETTERATURA ITALIANA sviluppata tramite due livelli diversi di approfondimento al primo e secondo anno di corso
- Possiede una buona conoscenza della LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUA E LETTERATURA LATINA per sviluppare analisi di tipo letterario
- Sa utilizzare la conoscenza della LETTERATURA ITALIANA, dimostrando una piena capacità di analisi delle differenti forme di letteratura, riconducendole al loro genere e al loro contesto d'origine come fenomeni culturali nella storia e nella società;
- Sa utilizzare la conoscenza della LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, applicandola allo studio dei fenomeni sociali che interessano il nostro Paese

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività di DE e DI e mediante prove finali desumibili da prove intermedie orali e/o scritte, nelle seguenti attività formative:

- LINGUA E LETTERATURA LATINA

- LETTERATURA ITALIANA
- LETTERATURA ITALIANA 2
- LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

L'ateneo ha redatto le schede di insegnamento, complete dei 5 descrittori, per ogni insegnamento di base, caratterizzante e affine. Il documento si chiama "Piano di studi L-10" ed è scaricabile da questo link:

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico>

Allo stesso Link è disponibile il documento "Matrice delle competenze L-10". Tale matrice consente di incrociare Area di apprendimento/insegnamenti/5 descrittori.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 2 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

## LINGUISTICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della LINGUISTICA GENERALE
- Possiede una buona conoscenza della LINGUISTICA ITALIANA

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUISTICA GENERALE indagando, su base linguistica, le situazioni-tipo della comunicazione e le rispettive relazioni fra lingua e contesto storico-geografico;
- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUISTICA ITALIANA; per descrivere aspetti della lingua italiana, per applicare correttamente le conoscenze linguistiche e per sviluppare analisi di tipo linguistico di testi della letteratura italiana.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività di DE e DI e mediante prove finali e prove intermedie orali e/o scritte, nelle seguenti attività formative:

- LINGUISTICA GENERALE
- LINGUISTICA ITALIANA

L'Ateneo ha redatto le schede di insegnamento, complete dei 5 descrittori, per ogni insegnamento di base, caratterizzante e affine. Il documento si chiama "Piano di studi L-10" ed è scaricabile da questo link:

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico>

Allo stesso Link è disponibile il documento "Matrice delle competenze L-10". Tale matrice consente di incrociare Area di apprendimento/insegnamenti/5 descrittori.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

## STORIA E GEOGRAFIA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della STORIA GRECA
- Possiede una buona conoscenza della STORIA MODERNA
- Possiede una buona conoscenza della STORIA CONTEMPORANEA
- Possiede una buona conoscenza della GEOGRAFIA

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA GRECA per inserire nel suo adeguato contesto storico-sociale lo studio della lingua e

letteratura classiche

- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA MODERNA dimostrando una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali in età moderna;
- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA CONTEMPORANEA dimostrando una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali in età contemporanea;
- Sa utilizzare la conoscenza della GEOGRAFIA, dimostrando capacità di osservazione e valutazione critica dei diversi fenomeni culturali, individuando altresì le relazioni tra paesaggio, attività economico-produttive, sistemi geo-politici ed ecosistemi.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività di DE e DI e mediante prove finali desumibili da prove intermedie orali e/o scritte, nelle seguenti attività formative:

- STORIA GRECA
- STORIA MODERNA
- STORIA CONTEMPORANEA
- GEOGRAFIA

L'Ateneo ha redatto le schede di insegnamento, complete dei 5 descrittori, per ogni insegnamento di base, caratterizzante e affine. Il documento si chiama "Piano di studi L-10" ed è scaricabile da questo link:

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico>

Allo stesso Link è disponibile il documento "Matrice delle competenze L-10". Tale matrice consente di incrociare Area di apprendimento/insegnamenti/5 descrittori

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

## PEDAGOGIA, FORMAZIONE E MEDIA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA
- Possiede una buona conoscenza della PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- Possiede una buona conoscenza della SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
- Possiede una buona conoscenza della COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza delle METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA, dimostrando di saper trattare i contenuti disciplinari in funzione della loro divulgazione didattica;
- Sa utilizzare la conoscenza della PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE, dimostrando di essere in grado di collaborare alla progettazione di percorsi formativi e al processo di valutazione degli stessi;
- Sa utilizzare la conoscenza della SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE per applicarne i principi ai diversi contesti formativi;
- Sa utilizzare la conoscenza della COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA dimostrando la capacità di comunicare le conoscenze in diversi contesti e con diversi strumenti di trasmissione del sapere.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività di DE e DI e mediante prove finali desumibili da prove intermedie orali e/o scritte, nelle seguenti attività formative:

- METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA
- PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
- COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

L'Ateneo ha redatto le schede di insegnamento, complete dei 5 descrittori, per ogni insegnamento di base, caratterizzante e affine. Il documento si chiama "Piano di studi L-10" ed è scaricabile da questo link:

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico>

Allo stesso Link è disponibile il documento "Matrice delle competenze L-10". Tale matrice consente di incrociare Area di apprendimento/insegnamenti/5 descrittori.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA [url](#)

Metodologie e tecnologie per la didattica [url](#)

PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

## STORIA DELL'ARTE

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della STORIA DELL'ARTE MODERNA

- Possiede una buona conoscenza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA DELL'ARTE MODERNA dimostrando di sapere effettuare le correlazioni storico-sociali tra fenomeni storici, letterari e artistici in età moderna;
- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA dimostrando di sapere effettuare le correlazioni storico-culturali tra fenomeni storici, letterari e artistici in età contemporanea.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività di DE e DI e mediante prove finali desunte da prove intermedie orali e/o scritte, nelle seguenti attività formative:

- STORIA DELL'ARTE MODERNA
- STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

L'Ateneo ha redatto le schede di insegnamento, complete dei 5 descrittori, per ogni insegnamento di base, caratterizzante e affine. Il documento si chiama "Piano di studi L-10" ed è scaricabile da questo link:

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico>

Allo stesso Link è disponibile il documento "Matrice delle competenze L-10". Tale matrice consente di incrociare Area di apprendimento/insegnamenti/5 descrittori.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

## **ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della LINGUA INGLESE
- Possiede una buona conoscenza dell'INFORMATICA
- Possiede una buona conoscenza del DIRITTO PRIVATO

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUA INGLESE dimostrando di sapere applicare le competenze espressive e comunicative in lingua straniera, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- Sa utilizzare la conoscenza dell'INFORMATICA dimostrando di sapere utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici per la comunicazione telematica nei propri ambiti specifici di competenza.
- Sa utilizzare la conoscenza del DIRITTO PRIVATO dimostrando di sapere utilizzare in maniera adeguata i principi fondamentali del diritto e la loro correlazione con i contesti sociali e culturali.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività di DE e DI e mediante prove finali desunte da prove intermedie orali e/o scritte, nelle seguenti attività formative:

- LINGUA INGLESE
- PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA
- DIRITTO PRIVATO

L'Ateneo ha redatto le schede di insegnamento, complete dei 5 descrittori, per ogni insegnamento di base, caratterizzante e affine. Il documento si chiama "Piano di studi L-10" ed è scaricabile da questo link:

<https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico>

Allo stesso Link è disponibile il documento "Matrice delle competenze L-10". Tale matrice consente di incrociare Area di apprendimento/insegnamenti/5 descrittori.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Alla fine del percorso di studi, attraverso le conoscenze acquisite, i laureati avranno conseguito gli strumenti necessari a individuare, interpretare e divulgare i contenuti del sapere umanistico, ai fini della sua valorizzazione. Sapranno, dunque, formulare ipotesi in modo critico e autonomo e avviare le conseguenti ricerche. I laureati potranno acquisire autonomia e maturità di giudizio nell'analisi dei dati, valutando altresì le implicazioni sociali connesse alle discipline. Essi dovranno dimostrare, poi, capacità di progettazione nella redazione di lavori in itinere, nei quali dovranno dar prova di saper applicare metodi di indagine a concetti e contesti.</p> <p>L'autonomia di giudizio sarà pertanto verificata attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che nella prova finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati acquisiranno abilità di espressione e comunicazione nella lingua italiana (e in un'altra lingua dell'UE), col veicolo sia della forma orale sia della forma scritta: di qui la centralità delle discipline letterarie e linguistiche. I laureati, quindi, dovranno saper argomentare problemi e idee; dovranno essere in grado di comunicare, con chiarezza e rigore, metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi. Dovranno quindi saper produrre testi informativi e argomentativi, redigere relazioni e resoconti, corredare di note un testo e compilare correttamente una bibliografia, creare contenuti sia in ottica divulgativa, e specificamente didattica, sia in una prospettiva scientifica.</p> <p>Per acquisire tali competenze gli studenti, attraverso le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, in possesso di strumenti e metodi, arricchiti da esperienze derivanti da stage, saranno in grado di comunicare informazioni, rielaborare idee e proporre soluzioni adeguate a vari tipi di interlocutori, specialisti e non, dimostrando chiarezza e proprietà di linguaggio.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso i percorsi di didattica interattiva, attraverso la valutazione delle prove di esame e, complessivamente, in sede di prova finale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato deve:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisire una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo;</li><li>- sapere utilizzare gli strumenti utili a essere autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi formativi universitari e nell'indispensabile arricchimento della sua formazione con le nozioni concrete e settoriali conseguenti all'inserimento e al permanere in un mondo del lavoro in rapida modificazione.</li></ul> <p>I materiali didattici, i test di autovalutazione, il dialogo costante con docenti, tutor e il confronto con gli altri studenti attraverso la piattaforma didattica consentiranno il consolidamento della capacità di apprendimento dello studente.</p> <p>La verifica dell'apprendimento è svolta attraverso casi realizzati in didattica interattiva, nonché gli esami scritti e orali, svolti in presenza nelle sedi Individuate dall'Ateneo.</p> <p>La redazione della prova finale consentirà il potenziamento e il consolidamento ulteriori della</p>



capacità di lavoro in autonomia.

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire la propria conoscenza e le proprie competenze, secondo la normativa vigente, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure tramite un percorso di laurea di secondo livello (Laurea magistrale).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/02/2020

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto o di un progetto multimediale a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/02/2020

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdS L-10



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

19/02/2020

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Progettazione materiale didattico

Link inserito: [https://www.unipegaso.it/website/ava/file/docu\\_materiale\\_didattico.pdf](https://www.unipegaso.it/website/ava/file/docu_materiale_didattico.pdf)

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

19/02/2020

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Linee guida DI e DE

Link inserito: [https://www.unipegaso.it/website/ava/file/DE-DI-Linee-guida-didattica-erogativa-e-interattiva\\_LINK\\_B1D.pdf](https://www.unipegaso.it/website/ava/file/DE-DI-Linee-guida-didattica-erogativa-e-interattiva_LINK_B1D.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative



▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	CAPUTO LAZZARO RAFFAELE	OD	9	72	
2.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA <a href="#">link</a>	CIPRIANI GIOVANNI	OD	12	96	
3.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>			12	96	
4.	NN	Anno di corso 1	Lingua Inglese <a href="#">link</a>			6	48	
5.	M-PED/03	Anno di corso 1	Metodologie e tecnologie per la didattica <a href="#">link</a>			6	48	
6.	NN	Anno di corso 1	Prova di abilità informatica <a href="#">link</a>			3	24	
7.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA <a href="#">link</a>			12	96	
8.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta <a href="#">link</a>			6	48	
9.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA 2 <a href="#">link</a>			9	72	
10.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA <a href="#">link</a>			12	96	

11.	M-PED/04	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE <a href="#">link</a>			6	48	
12.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>			9	72	
13.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>			6	48	
14.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA <a href="#">link</a>			6	48	
15.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>			6	48	
16.	NN	Anno di corso 3	Altre conoscenze utili per il mercato del lavoro <a href="#">link</a>			3	24	
17.	SPS/08	Anno di corso 3	COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA <a href="#">link</a>			9	72	
18.	IUS 01	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>			9	72	
19.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA <a href="#">link</a>	SARNO EMILIA	OD	12	48	
20.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta <a href="#">link</a>			9	72	
21.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	SACCONE ANTONIO	OD	6	72	
22.	NN	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>			6	48	
23.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>			6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Guida materiali didattici

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'. 19/02/2020

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in

loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito:

<https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore. Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad

19/02/2020

interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.  
Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito:

[https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement\\_](https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	---

Il corso non prevede tirocinii curriculari

21/02/2020

Tuttavia il servizio placement di Ateneo è attivo nel supportare gli studenti nella selezione e organizzazione dei tirocinii extra-curriculari

Il documento inserito nella sezione precedente dà conto di come è strutturato il servizio Pegaso

▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	--

**i** *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: erasmus +

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici. Dal maggio 2013, l'Università Pegaso è titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) ed è accreditata per la partecipazione ai programmi Erasmus+, Europa Creativa, Horizon 2020, Priamos e Pador tra gli altri. Attraverso la ECHE, l'Ateneo si è impegnato ad assicurare i requisiti qualitativi relativi alla mobilità Erasmus tra cui il rispetto dei principi fondamentali per il riconoscimento dell'attività accademica svolta all'estero, la non discriminazione e le pari opportunità di accesso alla mobilità internazionale per tutti gli studenti.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS presentando un progetto della durata di 16 mesi. Non avendo uno storico su cui valutare l'effettiva adesione, si è ritenuto opportuno calibrare in maniera cauta la richiesta delle borse soprattutto avendo un'utenza studentesca dislocata sull'intero territorio nazionale e spesso già impegnata in attività lavorative. L'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato avviato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità. Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle oltre 70 sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al proprio network che è uno dei maggiori punti di forza: una rete capillare composta da oltre 600 poli didattici in cui si trovano persone qualificate e pronte a dare il supporto più adatto alle diverse esigenze.

Successivamente, l'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania "Erasmus plus Mobilità individuale in Campania Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020". Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti in Regione Campania. Nello specifico una borsa per mobilità ai fini di studio e 8 ai fini di traineeship.

La prima attività che ha posto in essere l'Ufficio Erasmus+ è stata mirata allo sviluppo di relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito delle implementazioni che nell'arco di 3 anni accademici l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta di 23 solidi partenariati Erasmus+ che si riconfermano ogni anno per l'ospitalità delle mobilità ma si traducono anche in relazioni stabili e sempre nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2019/2020: [https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/erasmus/Lista-UNIVERSITA-ospitanti\\_2019-2020.pdf](https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/erasmus/Lista-UNIVERSITA-ospitanti_2019-2020.pdf)



In questi tre anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 44 mobilità distribuite tra n. 12 mobilità di studenti ai fini di studio e 32 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

Per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n.09 mobilità di studenti per studio e n.08 per traineeship.

Per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n.02 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria Civile L-7, n.02 mobilità per traineeship.

Per Scienze motorie L-22, n.01 mobilità di studenti per studio e n.04 per traineeship.

Per Scienze turistiche L-15, n.02 mobilità di studenti per studio e n.05 per traineeship.

Per Scienze Economiche LM-56, n.04 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n.01 mobilità per traineeship.

Per Giurisprudenza LMG-01, n.06 mobilità per traineeship.

Per tutte le mobilità sono stati predisposti i Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente andrà svolgere all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ciascuno studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere all'Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha poi dato il pieno riconoscimento alle attività svolte all'estero dai propri studenti attraverso la convalida dei tirocini curriculari nei casi di mobilità per traineeship e la convalida dei rispettivi esami previsti da piano accademico nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Si è riscontrato al riguardo un interesse verso partner di Paesi che non godono dell'attrattiva delle più comuni destinazioni universitarie: un esempio significativo è rappresentato dall'esperienza di alcuni nostri studenti che dopo aver trascorso la propria mobilità ai fini di studio presso l'Università di Riga in Lettonia, hanno scelto di tornarci anche per una esperienza di traineeship in virtù delle relazioni positive instaurate nell'ambito della prima mobilità. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza. Riteniamo che il messaggio arrivi in modo più efficace quando è raccontato direttamente dalla voce dei partecipanti.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale studenti

Link inserito: [https://www.unipegaso.it/website/ava/file/QUADRO\\_B5\\_18-19.pdf](https://www.unipegaso.it/website/ava/file/QUADRO_B5_18-19.pdf)

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Osijek		04/02/2019	solo italiano
2	Romania	POLITEHNICA UNIVERSITY TIMISOARA		30/08/2016	solo italiano
3	Spagna	Universidad Internacional de la Rioja (UNIR)		29/04/2019	solo italiano
4	Turchia	ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY		21/06/2018	solo italiano
5	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University		04/12/2018	solo italiano

19/02/2020

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio Job Placement & Career - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato Progetto UniLavoro. Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca fai da te con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuativamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>

19/02/2020

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto "Uniprofessionisti": è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicitaria benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessionisti ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessionisti si inserisce perfettamente nel solco del "Lifelong Learning" che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto "Unisocietà": è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale "attestato di addestramento professionale" al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico,

tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

[http://www.unipegaso.it/research\\_registry/](http://www.unipegaso.it/research_registry/)

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

9. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avverrà, come gli altri, mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati. <sup>19/02/2020</sup>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avverrà somministrando uno specifico questionario ai laureandi mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati. <sup>19/02/2020</sup>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



21/02/2020

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA-Presidio Qualità di Ateneo, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

#### RUOLI/ORGANISMI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI AQ

**RETTORE** Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

**NUCLEO DI VALUTAZIONE** Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ** Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà, i Dipartimenti ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

**DELEGATO DEL RETTORE PER L'ASSICURAZIONE QUALITÀ** E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI** Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

**PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO** Coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

**DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA** E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

**RESPONSABILE DIDATTICO** In collaborazione con il Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica e ai tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

**DIRETTORE** Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidio di Qualità dell' Ateneo: ruolo e responsabilità.

L'organizzazione del PQA è stata oggetto di regolamentazione da parte del Senato Accademico che, in data 7 marzo 2013, ha approvato il regolamento di funzionamento del Presidio che prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente esperto di materia di AQ e valutazione, con pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve

riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS. Il Gruppo di Qualità CdS si identifica, sul piano del profilo di competenza, anzitutto con un Responsabile dotato di capacità di coordinamento, organizzazione e gestione dei singoli processi, aventi piena rispondenza agli incarichi ricoperti presso strutture esterne/interno all'Ateneo. Il profilo dell'altro componente del Gruppo contempla il possesso di un mix di titoli ed esperienze (laurea, attestato di frequenza del Corso per Valutatori dei Sistemi di Gestione per la Qualità, attitudine alla gestione di team di lavoro, conoscenza delle norme ISO 9000, capacità di coordinamento per la risoluzione delle non conformità, capacità di promuovere la gestione dell'organizzazione secondo i principi di un SGQ, capacità di formare ed informare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare, eccetera).

Infine, completa il Presidio di Qualità dell'Ateneo l'AQ della Ricerca che è compito dei Dipartimenti; esso stabilisce gli obiettivi di ricerca da perseguire, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli stessi, redigendo il Rapporto Annuale della ricerca. Il suddetto Presidio è coordinato da un Responsabile avente identico profilo di quello del Presidio di AQ di CdS. I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico nella riunione del 7 Marzo 2013.

Con Decreto del 22 aprile 2016 è stato nominato il nuovo Presidente del PQA. Il Presidio di Qualità è stato rinnovato, con DP n. 10/2016 del 22 luglio 2016 e, alla data del 25 gennaio 2017 è costituito da,

1) Prof. Pierpaolo Limone (Presidente; Ordinario di Pedagogia Sperimentale - Delegato del Rettore alla didattica e all'e-Learning Università di Foggia);

2) Prof. Costantino Formica (Componente; Professore straordinario di Economia degli Intermediari Finanziari - Delegato del Rettore per l'AQ, il Job Placement & Career Università telematica Pegaso;);

3) Avv. Rita Ricciardi (Componente; Responsabile Ufficio Legale dell'Ateneo);

4) Sig. Raffaele Falzarano (rappresentante degli studenti).

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita, da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito dei Dipartimenti e l'area amministrativa.

Attualmente (25 gennaio 2017) coadiuva con il PQA l'Avv. Assunta Baratta, docente a contratto in Diritto Amministrativo.

Mission del Presidio di Qualità

Promuovere la cultura della Qualità;

Costruire i processi per l'assicurazione della Qualità;

Garantire la capacità di miglioramento continuo dei CdS e della ricerca;

Garantire efficienza ed efficacia delle strutture che erogano la formazione.

Funzioni nelle attività formative

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione dei CdS;

Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche;

Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati;

Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio;

Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;



Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Funzioni nelle attività di ricerca

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione di ciascun Dipartimento/Facoltà dell'Ateneo;

Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca;

Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Procedure a supporto

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione.

Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio

Linee guida per l'Assicurazione Qualità della Didattica

Programmazione delle attività di riesame

Informazione e supporto

Modello di AQ del CdS: Ruoli e funzioni

Monitoraggio

Riesame annuale e ciclico

Modello di AQ: descrizione dei processi

Modello di AQ: documentazione

Modello di AQ: comunicazione e informazione

Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione completa

Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione semplificata

Gestione reclami studenti

Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS

Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS

Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa

Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti

Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: SITO AQ DI ATENEO

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/02/2020

Questo Corso di Studio (CdS) contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ generali e la gestione operativa del Presidio di Qualità di Ateneo. Quest'ultimo, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Il Presidio di AQ ha ritenuto di impostare il Sistema di AQ dei CdS su:

a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;

b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;

c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base delle Linee guida dell'AQ di Ateneo, l'atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. Nell'area delle attività formative Presidio di AQ - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS, con particolare riferimento alla Scheda di presentazione, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

#### A) Attori del processo di AQ

Come prima accennato, il Gruppo di Gestione AQ svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (Riesame e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro; in questa dimensione il gruppo di autovalutazione è indicato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Il Gruppo di Gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità collabora con il gruppo di Riesame, in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
- c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e allo stesso Presidio della Qualità.

Il Gruppo di Riesame è composto da due/tre docenti, come Referenti del CdS (tra i quali il Responsabile del Riesame), da un tecnico Amministrativo, e da uno studente.

Il Presidio di Qualità, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda SUA-CdS, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda di presentazione del CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, il Presidio di Qualità:

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;

l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei CdS.

## B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

### 1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione sulla Didattica e del Rapporto di Riesame redatto dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance, sentito il parere del Nucleo di Valutazione.

### 2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa di QA, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale sulla Didattica, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

### 3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo della Facoltà, del Presidio della Qualità, la Direzione amministrativa e la governance.

### 4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

di monitoraggio delle carriere degli studenti

di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda di presentazione del CdS. Attori sono il Gruppo di Gestione AQ e il Gruppo di Riesame.

Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale. Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Riesame, l'Audit e la Relazione annuale sulla Didattica è svolto dal Delegato del Rettore per l'AQ, in pieno coordinamento con il Presidio di Qualità, che riveste altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, Ufficio Informatica-Statistiche, Ufficio Comunicazione.

### 5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza previsti.

Il Responsabile, coadiuvato dal Gruppo AQ e dal GAV si impegna a mettere a disposizione a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del CED/Servizio Statistiche - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

### 6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore/Presidente del CdS.

Il Presidio di AQ del CdS è impegnato, pianifica ovvero collabora alla messa a punto delle seguenti attività :

verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;  
organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;  
promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Riesame del Corso di Studio;  
organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;  
Collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalla CPDS;  
valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;  
promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;  
mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;  
promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;  
coordinare la pianificazione e la conduzione degli audit interni nell'ambito del CdS per sincerarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità alla normativa di riferimento e a quanto descritto nella documentazione di sistema;  
assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;  
analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;  
facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;  
essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;  
formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;  
predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;  
analizzare i dati derivanti dagli audit e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti;  
preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Si prevede che le principali tempistiche e scadenze saranno così articolate:

Il Corso di Studio, in collaborazione con il Presidio di Qualità, la Facoltà di afferenza, la CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti e gli organi centralizzati dell'Ateneo, programma le scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione e/o revisione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.



QUADRO D4

Riesame annuale

21/02/2020

Non pertinente essendo il Corso di Nuova istituzione



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE L10



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANALISI DELLA DOMANDA L10



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit Telematica PEGASO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	LETTERE, SAPERE UMANISTICO E FORMAZIONE
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	HUMANITIES, CULTURES AND EDUCATION
<b>Classe</b> RD	L-10 - Lettere
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.unipegaso.it">http://www.unipegaso.it</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	d. Corso di studio integralmente a distanza



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CIPRIANI Giovanni
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

## Docenti di Riferimento

Pdf inserito piano di raggiungimento: [visualizza](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPUTO	Lazzaro Raffaele	L-FIL-LET/10	OD	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
2.	CIPRIANI	Giovanni	L-FIL-LET/04	OD	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA LATINA
3.	SACCONE	Antonio	L-FIL-LET/11	OD	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
4.	SARNO	Emilia	M-GGR/01	OD	1	Base	1. GEOGRAFIA

 E' necessario inserire almeno 7 docenti di riferimento.


Dettaglio calcolo per sede NAPOLI : 7; di cui almeno Professori: 3  
7 docenti, di cui:

almeno 3 Professore

3 tutor

2 tutor disciplinari

 E' necessario indicare almeno 3 Professore, indicati 0

 requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Risulta inserito un pdf col piano di raggiungimento dei requisiti di docenza  
(art.4 comma 2 DM 6 del 7/01/2019)



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
PALERMO	STEFANO
SORRENTINO	CLORINDA
VIVONA	ANGELINA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Reccia	Alfonso	alfonso.reccia@unipegaso.it	Tutor disciplinare



Romeo	Francescopaolo	francescopaolo.romeo@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Barra	Vincenzo	vincenzo.barra@unipegaso.it	Tutor disciplinare

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

## ▶ Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: - NAPOLI</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2020
Studenti previsti	600

## ▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

RAD



### Codice interno all'ateneo del corso

### Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

### Numero del gruppo di affinità

1

### Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe

16/01/2020



## Date delibere di riferimento

RAD



### Data di approvazione della struttura didattica

16/12/2020

### Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

16/12/2020

### Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

20/01/2020

### Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR  
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un

*forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>a</sup>D

Il parere non è richiesto per i corsi di nuova istituzione proposti in modalità integralmente a distanza

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	E12004022	<b>Altre conoscenze utili per il mercato del lavoro</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
2	2020	E12004020	<b>COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA</b>	SPS/08	Docente non specificato		72
3	2020	E12004021	<b>DIRITTO PRIVATO</b>	IUS 01	Docente non specificato		72
4	2020	E12004016	<b>GEOGRAFIA</b>	M-GGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Emilia SARNO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-GGR/01	48
5	2020	E12004010	<b>Insegnamento a scelta</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
6	2020	E12004018	<b>Insegnamento a scelta</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
7	2020	E12004005	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Lazzaro Raffaele CAPUTO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	L-FIL-LET/10	72
8	2020	E12004008	<b>LETTERATURA ITALIANA 2</b>	L-FIL-LET/10	Docente non specificato		72
9	2020	E12004017	<b>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</b>	L-FIL-LET/11	<b>Docente di riferimento</b> Antonio SACCONI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	L-FIL-LET/11	72
10	2020	E12004002	<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA</b>	L-FIL-LET/04	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni CIPRIANI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	L-FIL-LET/04	96
11	2020	E12004001	<b>LINGUISTICA GENERALE</b>	L-LIN/01	Docente non specificato		96

12	2020	E12004011	<b>LINGUISTICA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato	96	
13	2020	E12004006	<b>Lingua Inglese</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	48	
14	2020	E12004004	<b>Metodologie e tecnologie per la didattica</b>	M-PED/03	Docente non specificato	48	
15	2020	E12004009	<b>PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE</b>	M-PED/04	Docente non specificato	48	
16	2020	E12004023	<b>PROVA FINALE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	48	
17	2020	E12004007	<b>Prova di abilità informatica</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	24	
18	2020	E12004012	<b>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b>	SPS/07	Docente non specificato	72	
19	2020	E12004015	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b>	M-STO/04	Docente non specificato	48	
20	2020	E12004019	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b>	L-ART/03	Docente non specificato	48	
21	2020	E12004014	<b>STORIA DELL'ARTE MODERNA</b>	L-ART/02	Docente non specificato	48	
22	2020	E12004003	<b>STORIA GRECA</b>	L-ANT/02	Docente non specificato	96	
23	2020	E12004013	<b>STORIA MODERNA</b>	M-STO/02	Docente non specificato	48	
						ore totali	1416



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	0	18	18 - 27
Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	0	12	12 - 21
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	0	24	12 - 24
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-GGR/01 Geografia			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	0	12	12 - 24
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			66	54 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	0	6	6 - 12
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	0	12	12 - 30
	M-STO/04 Storia contemporanea			

Storia, archeologia e storia dell'arte	M-STO/02 Storia moderna	0	36	36 - 48
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ANT/02 Storia greca			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			54	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato				
	SPS/07 Sociologia generale				
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0	27	27 - 42 min 18	
	<b>Totale attività Affini</b>	<b>27</b>	<b>27 - 42</b>		
<b>Altre attività</b>				<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente				15	12 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale			6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c				6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche			-	-
	Abilit informatiche e telematiche			3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento			0	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			3	3 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 0
<b>Totale Altre Attività</b>	33	24 - 45
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		
	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	180	159 - 273





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	18	27	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	21	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 Estetica M-GGR/01 Geografia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale	12	24	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 42:				-
<b>Totale Attività di Base</b>		54 - 96		



## Attività caratterizzanti RAD

CFU

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	12	-
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	30	-
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca	36	48	-
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	M-STO/02 Storia moderna			
M-STO/04 Storia contemporanea				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				54 - 90

▶ **Attività affini**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato	27	42	18
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
<b>Totale Attività Affini</b>				27 - 42

▶ **Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24 - 45</b>	



### Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

159 - 273



### Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D



### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>a</sup>D



### Note relative alle attività di base R<sup>a</sup>D



**Note relative alle altre attività**

R<sup>a</sup>D



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attività caratterizzanti**

R<sup>a</sup>D

Lampio intervallo previsto per l'ambito caratterizzante "Filologia, linguistica e letteratura" (L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese; L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola; L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese; M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: CFU 12-30) trae giustificazione dall'opportunità di creare percorsi flessibili e differenziati che, ove possibile, possano eventualmente garantire un solido ancoraggio agli obiettivi previsti per l'area delle discipline linguistiche, assicurando altresì molteplici opzioni di scelta in relazione alla conoscenza della lingua straniera; salvaguardato è infine il potenziale possesso di competenze spendibili nell'area professionale dell'archivistica, della gestione bibliografica e biblioteconomica.